tria, e tuttavia quella città non fu neppure collocata nel novero di quelle che potevano per gran dovizia contendere l'onore di innalzare un tempio a Tiberio deificato. L'Asia superiore era all'Est dell'Asia minore ed al S. dell'Arabia, che giaceva fra la Siria, Babilonia ed il mar Rosso. All'E. dell'Asia superiore era l'India irrigata dall'*Indo*; questo fiume veduto da Seleuco Illicanore poichè s'inoltrò fino nel golfo di Bengala, la divide in India al di qua e in India al di là del Gange. Dopo l'*Indo* al di là del Gange, era il paese de' *Sinae* (la Cina meridionale) circoscritto dall'oceano. La *Serica* o Cina settentrionale giaceva all'E. della *Scizia* o gran Tartaria, la quale n'era separata da monti, e da fiumi che quivi hanno la loro sorgente: queste montagne chiamate *Damasci*, separavano pure l'Asia superiore dalla Scizia.

Fra le isole note agli Antichi può citarsi *Taprobane*, oggi Ceylan; le *Sabadidi* (*), o tre delle Maldive *Somatra*, *Borneo*, e *Celebes*; le *Maniole*, poi Manilla; le isole dei Satiri, e le tre principali del Giappone.

Dopo i conquisti d'Alessandro, che penetrò fino all'*Indo*, l'Asia rimase libera. I Romani si limitarono al possedimento della *Mesopotamia*: sotto gli imperatori, possedettero l'Asia minore, che divisero in molte province. Daremo successivamente le grandi divisioni e suddivisioni di essa.

L' ASIA MINORE.

Per agevolare la cognizione delle tante divisioni di questa contrada, si è separata dall'occidente all'oriente in tre fasce, di cui contiene ciascuna quattro principali contrade, alle quali si aggiungono alcune adjacenti più piccole. Ne tratteremo nel loro ordine, e giusta la connessione fissatane.

LA MISIA, LA BITINIA, LA PAFLAGONIA, E IL PONTO.

LA MISIA.

I suoi abitanti erano d'origine *Traci*. La sua contrada più celebre era la *Troade*, il cui nome rammenta il gran poema d'Omero. I viaggiatori moderni hanno riconosciuto nelle sue descrizioni una perfetta esattezza; ma lo *Scamandro* ed il *Simoenta*, altro più non sono che torrenti, come il *Granico* che chiamasi oggi Usvola (**). I Dardanelli conservano le tracce del nome della città di *Dardania*. *Cisico* fu assediata da Mitridate: le vestigia di quella città ne hanno ritenuto il nome. L'isola di *Tenedo* ha pure serbato il suo. Landramiti rammenta il nome d'*Adramittio*. Gli *Eolii* trasferitisi su quella costa il nome diedero d'*Eolide* alla parte della *Misia* che va fino all'*Ermo*. Presso del *Caico*, *Elea*, porto di *Pergamo*, trovasi in Ialea (***). La città era capitale d'un regno che fu legato ai Romani da Attalo ultimo de' suoi re, e chiamasi Pergamo. Nell'interno della *Misia* si osserva *Sepoi* (****), città ove furono trovati gli scritti d'Aristotile. In fondo a un golfo era la *Cilicia*, colle città di *Tebe* e di *Lirnesso* che non hanno lasciato vestigia di sè. Quella di *Miletopoli* fondata senza dubbio da *Milesii* trovasi in *Balykesri*, e quella d'*Hiera-Germa* in *Germasti*. L'isola di *Lesbo* chiamasi *Mitelin* dal nome dell'antica capitale *Mitlene*. Ella fu già illustre pe' suoi letterati, ed in ispecie per Saffo di cui era patria. La seconda città è *Metimna*, di cui Porto-Petera ha preso il luogo. *Lemnos* chiamasi *Stalimene* o *Lenno*.

LA BITINIA.

La *Bitinia* fu un regno potente dopo la morte di Alessandro. L'ultimo re Nicomede, morendo, ne fece dono a' Romani. I suoi primi abitanti furono scacciati o distrutti da' *Traci*, di cui gli uni chiamavansi *Thyni* e gli altri *Bithyni*, e diedero il nome alla contrada. Il monte *Olimpo* faceva chiamare *Olimpena* la parte vicina della *Misia*. *Prusa*, la capitale che diede il nome a molti de' suoi re, chiamasi oggi Bursa. *Diascylium* (****), e il lago che le era vicino, si chiamano *Diaskillo*; quello d'*Apollonia* porta il nome d'*Abullona*. Ad una maggior distanza dell'*Olimpo* è il lago *Ascanio*, oggi l'*Is-Nik*. Presso questo lago siede *Nicea* famosa pel concilio che si tenne colà. *Nicomedia* ha preso il nome d'*Is-Nikomid*. Verso il Bosforo, *Libyssa* luogo del ritiro, e della sepoltura d'Anniabale è *Gebis*: l'*Antichium* (*****) è *Pantichi*.

Calcedone significava città de' ciechi, nome ironico col quale rammentavasi la sciocchezza de' Greci che la fondarono non lungi dal bel sito occupato poscia da Bisanzio. Questa città, chiamata pure *Calcedonia*, riscontrasi nel *Kadi-Keni*. *Crisopoli* è *Scutari*. Presso il *Bosforo*, che è il *Boga de' Turchi*, trovavasi *Iurus* (*****), oggi *Ioron*, col suo tempio di Giove. Nel paese de' *Thyni* più vicino alla *Tracia*, il porto di *Calpea* (******) è *Kerbeh*; quel nome fu dato ad una delle colonne d'Ercole, ed il nome di *Sophon*, *Sabandjeh*, appartiene ad un lago e ad una montagna.

Al di là del *Sangario*, la principale città fu *Eraclea*; ella sussiste in *Erekli*: il golfo, in fondo del quale è situata, aveva una punta di terra chiamata *Acherusia*, perchè Ercole era uscito dell'inferno per quell'antro, traendo Cerbero dietro di sè.

I *Mariandini* non sono altro che *Bithyni*. Il loro paese presso alla *Paflagonia* fu poscia chiamato *Onoriade*. *Bithynio* o *Claudiopoli*, sua capitale, patria d'Antinoò il favorito d'Adriano, era dove oggi *Bastan* (*****). *Adrianoi* è *Boli*, *Comopolis-Modrena* è *Mudani*. La *Bitinia* intera occupa parte dell'Anatolia ed il *Becsangile*.

(*) Forse *Sindae* o isole della Sonda: se male non avvisarono i Geografi più acuti. (N. d. T.)

(**) Secondo altri è Lazzara. (N. d. T.)

(***) Troviamo in vece l'*Alea* anche nelle Tavole corografiche, siccome *Elea* che noi abbiamo sostituito ad *Elaela* dell'Autore francese, che non vedemmo usata da' Geografi. (N. d. T.)

(****) Questo nome non si trova negli antichi Geografi. Forse è *Scupi*, oggi *Uschop*. (N. d. T.)

(*****) Forse è uno de' tanti errori del nostro testo, in vece di *Diascylium*, che troviamo in Strabone. (N. d. T.)

(******) Abbiamo in vece *Panticum*, e *Pantichium* anche presso gli Autori latini. (N. d. T.)

(******) In Tolomeo si riscontra *Diospolis* alle foci del Sangario, sul Ponto-Eusino; e di fatti quel nome significa *Città di Giove*. (N. d. T.)

(******) *Calpas* presso gli antichi Geografi è fiume, porto, e castello della Bitinia, tra le foci dello *Psillide*, e del *Sangario*. Pare che il nostro Autore qui abbia preso equivoco, come in altri nomi. (N. d. T.)

(******) O piuttosto *Castomena*? Così avvisa il *Castaldo* con altri. Forse oggi avrà mutato nome. (N. d. T.)